

Lo sceicco invita sul suo panfilo musicisti e cantanti

Turisti e residenti conquistati dal canale senza motori
un concerto lirico per la bandiera blu al porticciolo

IL GIORNO dopo, Massimo Nardini non sta nella pelle. Il sindaco di Portovenere si gode il successo di "Portovenere: una piscina naturale", la no stop ecologica partita con il blocco navale del canale della Palmaria (quattro ore di fermo dalle 15,15 alle 20), proseguita con i festeggiamenti sulla nuova banchina e terminata con il concerto lirico sulla calata del paese e la consegna della Bandiera Blu. «Il canale si è trasformato in un immenso Acquafan naturale. Il bilancio è positivo oltre ogni più rosea previsione». E Nardini rilancia: «Voglio trasformare l'appuntamento una tantum in un evento legato alla valorizzazione turistica e ambientale da ripetere due volte l'anno. Penso ad una festa di inizio estate e una di chiusura della stagione. Di più non è pensabile fare».

Sull'iniziativa il consenso è stato unanime. Piergino Scardigli, presidente di Assonautica: «Bene perché si valorizza il mare, ma poiché la nautica è importante anche per la nostra economia dobbiamo evitare che ogni amministrazione moltiplichi gli "stop" e i diportisti navighino in un mare di divieti». Disco verde da Giorgio Balestrero, Lega Navale e Gianfranco Bianchi al vertice del Circolo Velico che lancia la sua idea per il futuro del canale. «Realizzare due vere corsie di marcia video sorvegliate - dice Bianchi -. A quel punto i lati tornerebbero in tutta sicurezza ai bagnanti. Nei fiordi del nord Europa fanno così».

Venerdì pomeriggio, i diportisti hanno dimostrato grande rispetto. Nessuno ha violato l'ordinanza nu-



Il porticciolo di Portovenere ha inalberato la bandiera blu

mero "173", quella che ha restituito il canale ai bagnanti. «Ciò conferma la grande cultura marinara che caratterizza tutto lo Spezzino - commenta Vittorio Alessandro, comandante della Guardia Costiera - al di là dei bilanci che facciamo ogni fine stagione possiamo affermare che quello del levante ligure è un diportista disciplinato e amante del mare. L'iniziativa di Portovenere è positiva: er una volta il bagnante si prende una piccola rivincita sui mezzi a motore».

Paolo Varrella, presidente del circolo di Legambiente, si è immerso con i sub della Guardia Costiera giunti da San Benedetto del Tronto. Insieme hanno fatto uno screening del fondale. «Abbiamo trovato barracuda, orate,

polpi, colonie di posidonia oceanica e molte pinna nobilis, le caratteristiche nacchere. Purtroppo - osserva Varrella - tante erano rotte segno che patiscono l'ancoraggio selvaggio. Altra nota dolente le reti da pesca abbandonate. Ma nel complesso il canale è conservato bene».

E i consensi sono giunti anche dai vip ancorati in porto. Uno sceicco egiziano al termine del concerto lirico ha invitato orchestra, cantanti e staff del porto sul "Firouzeh", il suo panfilo di 40 metri. «Il nostro porto adesso può ospitare superyacht come questo senza problemi» spiega Monica Furia presidente della società che gestisce il porticciolo.

MARCO TORACCA